

IX 9Marks

**Le donne
possono
essere pastori?**



**Greg
Gilbert**

Domande per la chiesa

“Ci sono domande molto importanti che mettono i cristiani sotto pressione. In che modo le Scritture contribuiscono alla struttura di una chiesa, all’ordinamento del culto, all’organizzazione del ministero e alla definizione della leadership affinché siano biblici? Questi sono solo esempi delle domande a cui viene data una risposta chiara, accurata e accattivante in questa nuova serie di *Coram Deo*. Sono così grato per questo ministero e per la sua influenza incredibilmente sana e piena di speranza per così tante chiese fedeli. Raccomando vivamente questa serie”.

R. Albert Mohler Jr.

presidente, The Southern Baptist Theological Seminary

“Domande sincere meritano risposte ponderate. Se non sei sicuro da dove iniziare a rispondere a certe domande, lascia che questa serie serva da trampolino per tuffarsi nell’argomento. Questi libretti sono estremamente efficaci e fantastici da leggere insieme a un amico o anche in gruppo”.

Gloria Furman

autrice

“Come pastore, mi vengono poste molte domande, da non credenti che cercano di comprendere il Vangelo, da nuovi credenti incerti sui prossimi passi da compiere e da credenti in via di maturazione che vogliono aiuto per rispondere alle richieste della loro famiglia, degli amici, dei vicini o dei colleghi. È in questi momenti che vorrei avere un libro da dare loro che fosse breve, rispondesse alle loro domande e indicasse loro la giusta direzione per ulteriori studi. *Domande per la Chiesa* è una serie che fornisce proprio questo. Ogni libretto affronta una domanda in modo Biblico, breve e pratico. La serie è chiamata *Domande per la Chiesa*, ma potrebbe anche chiamarsi “Risposte per la Chiesa”. Intendo prenderne a dozzine e distribuire questi libretti regolarmente. Dovresti farlo anche tu”.

Juan R. Sanchez

pastore Senior, Chiesa Battista High Pointe, Austin, Texas

“Noi cristiani dove possiamo trovare risposte affidabili alle nostre domande più comuni sulla vita comunitaria in chiesa, senza dover leggere libri lunghi e costosi? I libretti delle *Domande per la Chiesa* soddisfano le nostre esigenze con risposte bibliche, ponderate e pratiche. Per i pastori, questa serie si rivelerà una risorsa affidabile per guidare i membri della chiesa verso una saggezza più profonda e un’unità più forti”.

Ray Ortlund

presidente, Renewal Ministries

Le donne
possono
essere pastori?

Titolo originale: *Can Women Be Pastors?*, Greg Gilbert. Copyright © 9Marks, published by Crossway, 1300 Crescent Street, Wheaton, Illinois 60187.

Titolo italiano: *Le donne possono essere pastori?*, Greg Gilbert.

Copyright © Coram Deo 2023, Via Menotti 6, 46047 Porto Mantovano (Mn).

Traduzione a cura di Philip Hamilton

Revisione a cura di Giulia Capperucci ed Emanuela Quattrini

Impaginazione a cura di Andrea Artioli

Progetto grafico a cura di Mike Eberly

ISBN 978-88-96464-69-4

Finito di stampare nel mese di Novembre 2023

da Multimedia Soc coop

Giugliano in Campania (Na)

Coram Deo

Via C. Menotti 6/8

46047 Porto Mantovano • Mantova

www.coramdeo.it - info@coramdeo.it

Facebook: /CoramDeoItalia

Instagram.com/coramdeoitalia

Serie DOMANDE PER LA CHIESA

Le donne possono essere pastori?

Greg Gilbert

Coram Deo
Porto Mantovano

Serie DOMANDE PER LA CHIESA

- *La crescita delle donne della chiesa*, Keri Folmar
- *Cosa succede se non ho voglia di andare in chiesa?* Gunner Gundersen
- *Come posso servire la mia chiesa?* Matthew Emadi
- *E se non riesco a evangelizzare?* Isaac Adams
- *In che modo la nostra chiesa può trovare un pastore fedele?* Mark Dever
- *Le donne possono essere pastori?*, Greg Gilbert
- *Sono chiamato al ministero?* Brad Wheeler
- *Perché dovrei dare alla mia chiesa?* Jamie Dunlop
- *Come posso ottenere il massimo dalla lettura della Bibbia?* Jeremy Kimble
- *E se non ho il desiderio di pregare?*, John Onwuchekwa
- *Cosa dovrei fare ora che sono cristiano?*, Sam Emadi
- *Perché dovrei battezzarmi?*, Bobby Jamieson
- *Come posso trovare qualcuno che mi faccia da mentore?*, J. Garrett Kell
- *Dio ama tutti?*, Matt McCullough
- *E se non ho il desiderio di pregare?*, John Onwuchekwa

Voglio dunque che gli uomini preghino in ogni luogo, alzando le mani pure, senza ira e dispute. Similmente le donne si vestano in modo decoroso, con verecondia e modestia e non di trecce o d'oro, o di perle o di abiti costosi, ma di buone opere, come conviene a donne che fanno professione di pietà. La donna impari in silenzio, con ogni sottomissione. Non permetto alla donna d'insegnare, né di usare autorità sull'uomo, ma ordino che stia in silenzio. Infatti è stato formato per primo Adamo e poi Eva. E non fu Adamo ad essere sedotto, ma fu la donna che, essendo stata sedotta, cadde in trasgressione. Tuttavia essa sarà salvata partorendo figli, se persevererà nella fede, nell'amore e nella santificazione con modestia.

1 Timoteo 2:8-15



Nella chiesa di cui sono pastore a Louisville, svolgiamo diversi tipi di stage. Uno di questi è “Colloquio sulla Predicazione” in cui invitiamo sei uomini a predicare e a ricevere feedback dal gruppo pastorale della chiesa. Il nostro obiettivo è semplice: rendere questi ragazzi dei predicatori migliori.¹

Abbiamo un altro stage chiamato “Seminario di Ecclesiologia” (lo so, non siamo molto creativi nel trovare le diciture!) che è sia per uomini e sia donne. Anche qui il nostro obiettivo è semplice: insegnare agli stagisti come, noi della Chiesa Battista Third Avenue, abbiamo cercato di attuare la dottrina della chiesa. Ogni semestre nel Seminario di Ecclesiologia, un gruppo di stagisti fa delle presentazioni al resto della classe su diverse questioni teologiche e a volte li incoraggiamo anche a fare un dibattito!

Tra i sermoni del Colloquio sulla Predicazione e le presentazioni nel Seminario di Ecclesiologia, ascolto molti membri di chiesa parlare pubblicamente di questioni teologiche e bibliche. Sai cosa ho capito nel corso degli anni? Le donne sono spesso migliori pensatrici e oratrici rispetto agli uomini, anche degli uomini che stanno studiando per diventare futuri predicatori!

In tutta onestà, non avrei dovuto concludere quest'ultima frase con un punto esclamativo perché non è affatto sorprendente. Cioè, perché le donne non dovrebbero essere migliori pensatrici e oratrici rispetto ad alcuni uomini? Non c'è niente di intrinseco negli uomini che li renda migliori nel mettere insieme un argomento, nel fare l'esegesi di un testo biblico o nel comunicare a un pubblico, giusto? Se è così, allora dobbiamo interrogarci: «Perché alcuni cristiani sono così attaccati all'idea che *solo* gli uomini possono e dovrebbero essere predicatori? Inoltre, se alcune donne hanno potenzialità per essere eccellenti prediatrici, allora perché certe chiese non glielo permettono? Perché insistono su "solo gli uomini"? In più, se Dio chiama una donna a essere pastore o una prediatrice, allora chi può permettersi di dirle che a lei non è permesso perseguire la sua chiamata?

Queste sono domande importanti. Qui intendo argomentare che Dio ha riservato l'ufficio di pastore ("anziano") e le sue funzioni autorevoli di guida e d'insegnamento a uomini qualificati. È importante riconoscere fin da subito, però, che qui non stiamo parlando dell'abilità. Stiamo parlando semplicemente dell'autorità e del disegno espressi fin dalla creazione, dell'autorità di Dio nell'ordinare e disegnare la sua chiesa, e in definitiva la sua creazione, nel modo che vuole Lui. Quindi la nostra responsabilità è di sottometterci a quest'autorità e vivere secondo questo disegno divino.

Le trattazioni su quali uffici le donne possono occupare nella chiesa locale, solitamente considerano la Bibbia nella sua interezza: dagli esemplari leader femminili nella storia d'Israele ai diversi comandi e alle proibizioni disseminati in tutte le Scritture. C'è Debora che guida il popolo d'Israele, si incontrano le donne che per prime hanno annunciato la resurrezione di Gesù e poi quei testi che raccontano delle donne che portano un velo sul capo quando pregano pubblicamente in 1 Corinzi 11. Come non considerare le parole di Paolo in 1 Corinzi 14 per cui è vergognoso per una donna parlare in chiesa?

A dire il vero, c'è molto da dire su questi testi e altri ancora, ma in realtà c'è un brano che alla fine è il fulcro di tutta la questione: 1 Timoteo 2:12. In definitiva, questo è il fulcro perché qualunque sia la visione che si abbraccia, è proprio qui che si trova il nodo da affrontare per valutare se le donne possono essere pastori.

Alla luce di questo, invece di considerare ogni testo che potrebbe sfiorare la domanda “Le donne possono le donne essere pastori?” voglio semplicemente considerare questo singolo versetto nel suo contesto così che possiamo comprendere non solo cosa Paolo stia dicendo, ma anche *perché*. Spero che, una volta concluso, il risultato sia molto di più che alzare le mani in alto e dire: “Vabbè, è così allora; sto zitto e ubbidisco”, ma piuttosto sia più simile a: “Caspita! Che bello, è una gioia ubbidire”. Allora incominciamo.

IL FULCRO: 1 TIMOTEO 2:12

Non permetto alla donna d'insegnare, né di usare autorità sull'uomo, ma *ordino* che stia in silenzio.
(1 Tim. 2:12)

Gran parte del dibattito si riduce a ciò che pensiamo che l'apostolo Paolo intenda quando afferma che una donna non dovrebbe “insegnare né usare autorità sull'uomo”. Quindi, andiamo al sodo: questa frase descrive sia l'ufficio sia la funzione dell'anziano. Come lo sappiamo? Perché spesso Paolo combina insegnamento e autorità quando parla di anziani.

Consideriamo qualche esempio:

- In 1 Timoteo 4:11, Paolo comanda a Timoteo, il leader della chiesa in Efeso: “ordina queste cose e insegna”.
- In 1 Timoteo 3, gli anziani sono descritti sia come vescovi sia come insegnanti.
- In 1 Timoteo 5:17, Paolo onora gli anziani che “tengono bene la presidenza” e che “si affaticano nella predicazione e nell'insegnamento”.

Nella mente di Paolo, gli anziani insegnano ed esercitano autorità nella chiesa. Questo è ciò che fanno: ecco perché l'ufficio esiste.

Quindi, ciò a cui Paolo si riferisce in 1 Timoteo 2:12, non è un insegnamento qualsiasi o una qualsiasi autorità. Sta parlando della guida autorevole e dell'istruzione della chiesa: l'ufficio e la funzione dei pastori/anziani.

Sento già il bisogno di specificare quello che è appena stato detto. Ovviamente Paolo non intende che una donna non possa mai insegnare ad alcun uomo in nessun contesto. Dopotutto, anche Priscilla istruì Apollo nelle Scritture (Atti 18:24-26). Non significa nemmeno che una donna non possa mai esercitare alcuna autorità su un uomo nella vita della chiesa, come se la donna non potesse chiedere a un uomo di aiutare a tenere i bambini durante una riunione di chiesa. La questione riguarda l'insegnamento e la guida autorevole o vincolante per la coscienza, l'istruzione della chiesa sulle dottrine delle Scritture e la leadership nel governo di chiesa. Questo è ciò che Paolo riserva agli uomini qualificati. In altre parole, c'è differenza tra essere un pastore (o un non-pastore) che dal pulpito, durante il culto domenicale dice: "Marco 14 insegna questo" e che tutta la chiesa approva come insegnamento da ricevere; e un membro qualsiasi della chiesa che dice al suo amico in una conversazione: "Io penso che Marco 14 significhi questo". Quell'amico non reputerà il commento come l'insegnamento formale della chiesa.

Alla luce di ciò, la risposta alla domanda "Le donne possono essere pastori?" è... beh... no. Le donne sono preziose portatrici dell'immagine di Dio, sono membra indispensabili della chiesa e dovrebbero servire nella vita di chiesa in ogni maniera immaginabile, con esclusione dell'ufficio e dell'esercizio della funzione di pastore/anziano. Questo è ciò che Paolo insegna. Tutto qui.

Se questo è tutto ciò che abbiamo, solo un semplice comando, non sembra molto esauriente, no? Dopotutto, ci lascia con lo scomodo sospetto che forse 1 Timoteo 2:12 sia solo una reliquia di una cultura misogina sorpassata. A dir la verità, qualche studente ha proposto proprio questa spiegazione, ma è una giusta valutazione di quello che Paolo sta dicendo? Non penso.

Se continuiamo a leggere, troviamo che il comando di Paolo non è un prodotto della sua cultura, ma della Creazione. Guardiamo al versetto successivo:

Infatti è stato formato per primo Adamo e poi Eva. E non fu Adamo ad essere sedotto, ma fu la donna che, essendo stata sedotta, cadde in trasgressione. (1 Tim. 2:13-14)

Hai mai sentito che qualcuno domandasse: “Perché alcune donne non dovrebbero essere considerate pensatrici e oratrici più abili rispetto agli uomini?”. Non c’è niente di speciale che renda gli uomini migliori nel fare l’esegesi di un testo biblico o nel comunicare, quindi: “Perché solo gli uomini dovrebbero ricoprire il ruolo di predicatori e pastori? Inoltre, se alcune donne hanno potenzialità per essere eccellenti prediatrici, allora perché certe chiese non glielo fanno fare?”. Scopriremo che la Bibbia insegna che Dio ha riservato l’ufficio di pastore (o di anziano) a uomini qualificati. È importante quindi riconoscere fin da subito che non è una questione di merito sull’abilità dei singoli, ma che in questo dibattito sono in gioco l’autorità e il disegno espressi fin dal principio dal nostro Creatore.



Domande per la chiesa è una serie che vuole trasmettere ai cristiani dei sani insegnamenti biblici rispondendo alle domande più comuni sulla vita di chiesa. Ogni volume contiene risposte bibliche e suggerimenti pratici al fine di promuovere un impegno corretto per la chiesa.

Greg Gilbert (MDiv presso la Southern Baptist Theological Seminary, laurea presso l’Università di Yale) è pastore della Third Avenue Baptist Church, Louisville, KY. Autore di diversi libri molto apprezzati come *Cos’è il Vangelo?* (Ed. Coram Deo).

Collana: Domande per la chiesa



€ 8,00

Coram Deo
Via C. Menotti 6
46047 Porto Mantovano (MN) • Italy
www.coramdeo.it
info@coramdeo.it

ISBN 978-88-96464-69-4



9 788896 464694